



IN

Dialogo



Comunità Pastorale
MARIA MADRE DELLA SPERANZA

Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 01 ottobre

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

39.306.23



DOMENICA
08 OTTOBRE 2023

Vi dopo il martirio di S. Giovanni

✠ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sèrvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni
SABATO DALLE 15.30

AD AZZATE
A BUGUGGIATE ULTIMO SABATO DEL MESE

SI CONFESSA FINO ALL'INIZIO DELLA S. MESSA

BEATA COLEI CHE HA CREDUTO

OMELIA DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI - 15 AGOSTO 2006

Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio, cari Fratelli e Sorelle! Nel Magnificat – il grande canto della Madonna ora ascoltato nel Vangelo – troviamo una parola sorprendente. Maria dice: "D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata". La Madre del Signore profetizza le lodi mariane della Chiesa per tutto il futuro, la devozione mariana del Popolo di Dio fino alla fine dei tempi. Lodando Maria la Chiesa non ha inventato qualcosa "accanto" alla Scrittura: ha risposto a questa profezia fatta da Maria in quell'ora di grazia. E queste parole di Maria non erano solo parole personali, forse arbitrarie. Elisabetta aveva, come dice San Luca, gridato piena di Spirito Santo: **"Beata Colei che ha creduto"**. E Maria, pure piena di Spirito Santo, continua e completa quello che ha detto Elisabetta, affermando: "Beata mi diranno tutte le generazioni". E' una vera profezia, ispirata dallo Spirito Santo, e la Chiesa, venerando Maria, risponde a un comando dello Spirito Santo, fa ciò che deve fare. Noi non lodiamo Dio sufficientemente tacendo sui suoi santi, soprattutto su "la Santa" che è divenuta la sua dimora in terra, Maria. La luce semplice e multiforme di Dio ci appare proprio nella sua varietà e ricchezza solo nel volto dei santi, che sono il vero specchio della sua luce. E proprio vedendo il volto di Maria possiamo vedere più che in altri modi la bellezza di Dio, la sua bontà, la sua misericordia. Possiamo realmente percepire la luce divina in questo volto. "Tutte le generazioni mi chiameranno beata". Noi possiamo lodare Maria, venerare Maria, perché è "beata", è beata per sempre. E questo è il contenuto di questa Festa. Beata è perché unita a Dio, vive con Dio e in Dio. Il Signore, nella vigilia della sua Passione, congedandosi dai suoi, ha detto: "Io vado a prepararvi, nella grande casa del Padre,

una dimora. E ci sono molte dimore nella casa del Padre". Maria dicendo: "Sono la tua serva, sia fatta la tua volontà" ha preparato qui in terra la dimora per Dio; con corpo e anima ne è divenuta la dimora e così ha aperto la terra al cielo. San Luca, nel Vangelo ora ascoltato, con diversi accenni fa capire



che Maria è la vera Arca dell'Alleanza, che il mistero del Tempio – l'inabitazione di Dio qui in terra – è adempiuto in Maria. In Maria realmente abita Dio, diventa presente qui in terra. Maria diventa la sua tenda. Quello che desiderano tutte le culture – che cioè Dio abiti tra di noi – si realizza qui. Sant'Agostino dice: "Prima di concepire il Signore nel corpo, lo aveva già concepito nell'anima". Aveva dato al Signore lo spazio della sua anima e così è divenuta realmente il vero Tempio dove Dio si è incarnato, è divenuto presente su questa

(Continua a pagina 2)

SABATO 30

- CP** ☉ 10.30 Parroco riceve a Azzate
AZ ☉ 15.30 Confessioni
BU ☉ 21.00 Serata di arte, musica, preghiera in comunione on Papa Francesco

DOMENICA 01

- BU** ☉ 10.00 **FESTA MADONNA DEL ROSARIO**
 S. Messa solenne, aperitivo dopo la Messa e Madonnaro
BU ☉ 14.00 **FESTA DEI NONNI** Prepariamo i biscotti in Oratorio poi al centro anziani merenda con musica, canti e balli
AZ ☉ 16.00 S. Rosario
BU ☉ 17.00 Battesimo

LUNEDÌ 02

- BU** ☉ 21.00 **IN SETTIMANA INIZIO DELLA CATECHESI**
 S. Messa defunti della Parrocchia e parroci defunti

MARTEDÌ 03

- DE** ☉ 10.30 Presbiterio decanale
CP ☉ 17.00 Parroco riceve a Buguggiate
BU ☉ 21.00 Gruppo liturgico

MERCOLEDÌ 04

GIOVEDÌ 05

- BRU** ☉ 17.30 Il Parroco riceve a S. Maria fino alle 18.00
AZ ☉ 21.00 CAEP

VENERDÌ 06

- BU** ☉ 15.00 S. Messa solenne
BU ☉ 21.00 Processione per le vie del paese

SABATO 07

- CP** ☉ 10.30 Parroco riceve a Azzate
AZ ☉ 16.00 S. Rosario alla Madonnina del Lago
BU ☉ 21.00 Concerto e testimonianza dalla Giornata Mondiale della gioventù

DOMENICA 08

- AZ** ☉ 9.00 **FESTA MADONNINA DEL LAGO**
 S. Messa al Santuario della Madonnina
AZ ☉ 14.00 Camminata verso il Santuario partendo dal Belvedere
AZ ☉ 14.15 S. Rosario al Santuario
AZ ☉ 14.45 Benedizione dei canestri, incanto, lotteria, spettacolo sbandieratori
AZ ☉ 17.00 Messa al Santuario della Madonnina

LUNEDÌ 09

- DE** ☉ 21.00 Consulta di Pastorale giovanile

terra. E così, essendo la dimora di Dio in terra, in lei è già preparata la sua dimora eterna, è già preparata questa dimora per sempre. E questo è tutto il contenuto del dogma dell'Assunzione di Maria alla gloria del cielo in corpo e anima, espresso qui in queste parole. Maria è "beata" perché è divenuta – totalmente, con corpo e anima e per sempre – **la dimora del Signore**. Se questo è vero, Maria non solamente, non semplicemente ci invita all'ammirazione, alla venerazione, ma ci guida, mostra la strada della vita a noi, ci mostra come noi possiamo divenire beati, trovare la strada della felicità. Sentiamo ancora una volta la parola di Elisabetta, completata nel Magnificat di Maria: "Beata Colei che ha creduto". Il primo e fondamentale atto per diventare dimora di Dio e per trovare così la felicità definitiva è credere, è la fede, la fede in Dio, in quel Dio che si è mostrato in Gesù Cristo e si fa sentire nella parola divina della Sacra Scrittura. Credere non è aggiungere una opinione ad altre. E la convinzione, la fede che Dio c'è non è una informazione come altre. Di molte informazioni, a noi non fa niente se sono vere o false, non cambiano la nostra vita. Ma se Dio non c'è, la vita è vuota, il futuro è vuoto. E se Dio c'è, tutto è cambiato, la vita è luce, il

nostro avvenire è luce e abbiamo l'orientamento per come vivere. Perciò credere costituisce l'orientamento fondamentale della nostra vita. Credere, dire: "Sì, credo che Tu sei Dio, credo che nel Figlio incarnato sei Tu presente tra di noi", orienta la mia vita, mi spinge



ad attaccarmi a Dio, ad unirmi con Dio e così a trovare il luogo dove vivere, e il modo come vivere. E credere non è solo un tipo di pensiero, un'idea; è, come già accennato, un agire, è una forma di vivere. Credere vuol dire seguire la traccia indicataci dalla Parola di Dio. Maria, oltre questo atto fondamentale della fede, che è un atto esistenziale, una presa di posizione per tutta la vita, aggiunge un'altra parola: "La sua misericordia si stende su quelli che lo temo-

no". Parla, con tutta la Scrittura, del "timor di Dio". Questa è forse una parola che noi conosciamo poco o non amiamo molto. Ma "timor di Dio" non è angoscia, è tutt'altra cosa. Come figli, non abbiamo angoscia del Padre, ma abbiamo il timor di Dio, la preoccupazione di non distruggere l'amore sul quale è collocata la nostra vita. Timor di Dio è quel senso di responsabilità che noi dobbiamo avere, responsabilità per la porzione del mondo che ci è affidata nella nostra vita. Responsabilità di amministrare bene questa parte del mondo e della storia che siamo noi e così servire all'edificazione giusta del mondo, servire alla vittoria del bene e della pace. "Ti chiameranno beata tutte le generazioni": questo vuol dire che il futuro, l'avvenire, appartiene a Dio, è nelle mani di Dio, che Dio vince. E non vince il drago, così forte, del quale parla oggi la prima Lettura, il drago che è la rappresentazione di tutti i poteri della violenza del mondo. Sembrano invincibili, ma Maria ci dice che non sono invincibili. La Donna - così ci mostrano la Prima Lettura e il Vangelo – è più forte perché Dio è più forte. Certo in confronto con il drago, così armato, questa Donna che è Maria, che è la Chiesa, appare indifesa, vulnerabile. E realmente Dio è vulnerabile nel mondo,

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶ Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- ▶ Mantenere sempre la distanza dalle altre persone.
- ▶ Se lo si ritiene opportuno si potrà Indossare la mascherina!!
- ▶ Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita

Segreterie Parrocchiali

▶ PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00
AZZATE Sabato dalle 10.00 alle 12.00

▶ AZZATE

☎ **0332 459 170**

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

▶ BUGUGGIATE

☎ **0332 1821301**

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine,
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
Azzate - CF 95009640129 - UBI banca –
agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
Banca Credito Cooperativo – agenzia di
Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



▶ AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

▶ BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3278811028

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora
Secondo il calendario comunicato da don Alberto

- CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 10.30
Buguggiate: mercoledì ore 15.30

- CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 10.30
Buguggiate: martedì ore 17.00

- CLASSE 4 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 9.30
Buguggiate: giovedì ore 16.30

- CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 9.30
Buguggiate: venerdì ore 16.30

Calendario delle Celebrazioni dal 30 SET al 09 ott

SABATO	VIGILIARE				
30	FERIA	AZ	17.30	DEF. MAI MARIO	
		BU	18.30	DEF. VIDALE NATALINO, ZANETTINI FLORINDA E DEF. FAM CAFFI	
DOMENICA	DL 2				
01	V DOPO IL MARTIRIO S.G.P.	AZ	8.30	DEF. PAGGANELLA NOEMI	
		BU	10.00	DEF. FABRIZIO + FRANCESCO GUERCI	
		AZ	11.00	DEF. CASOLI LUIGI E ZILIO LIVIA	
		AZ	18.00	DEF. FAMM ZAFFARONI E ERCOLI	
		BU	19.00	DEF. BRUNA, DINO CANDIDA E EDOARDO	
LUNEDÌ					
02	S. ANGELI CUSTODI	AZ	8.30	DOROTA E PAVEL (VIVI!!)	
		BU	21.00	PER I TUTTI I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA E I PARROCI	
MARTEDÌ					
03	FERIA	AZ	8.30		
		BU	15.00		
MERCOLEDÌ					
04	S. FRANCESCO DI ASSISI PATRONO D'ITALIA	AZ	8.30	DOROTA E PAVEL (VIVI!!)	
		BU	17.00		
GIOVEDÌ					
05	FERIA	AZ	8.30	DEF. GINA E ANTONIO SCODRO	
		BU	8.30		
VENERDÌ					
06	MADONNA DEL S. ROSARIO	AZ	8.30	DEF. MICHELE E EMMANUELE	
		BU	15.00	PROCESSIONE	
SABATO	VIGILIARE				
07	FERIA	AZ	17.30	MARTIN ANTONIETTA E VITTORIO	
		BU	18.30		
DOMENICA	DL 3				
08	VI DOPO IL MARTIRIO S.G.P.	AZ	8.30	DEF. LUIGI, TIZIANA, E FAM. MURARO E CARRARO	
		AZ	9.00	AL SANTUARIO DELLA MADONNINA DEL LAGO	
		BU	10.00	DEF. FAM VANELLI E GARAVAGLIA	
		AZ	11.00	DEF. PAOLO E ANTONELLA	
		AZ	17.00	AL SANTUARIO DELLA MADONNINA DEL LAGO	
		AZ	18.00	NO S. MESSA	
		BU	19.00	DEF. ETTORE, SOFIA E GIOVANNI	
LUNEDÌ					
09	FERIA	AZ	8.30	DEF. BRUNO NICORA	
		BU	8.30		

Pillole dal Sinodo

La necessità di trovare un centro

C'è bisogno di un linguaggio nuovo, e soprattutto di dimostrare la volontà della Chiesa di ascoltare tutti. Per questo, si mette in luce la gioia e la sorpresa di quanti sono stati parte del percorso sinodale: perché è quello il punto. Eppure, l'Instrumentum Laboris mette

(Continua da pagina 2)

perché è l'Amore e l'amore è vulnerabile. E tuttavia Lui ha il futuro in mano; vince l'amore e non l'odio, vince alla fine la pace. Questa è la grande consolazione contenuta nel dogma dell'Assunzione di Maria in corpo e anima alla gloria del cielo. Ringraziamo il Signore per questa consolazione, ma vediamo anche questa consolazione come un impegno per noi di stare dalla parte del bene, della pace. E preghiamo Maria, la Regina della Pace, perché aiuti per la vittoria della pace, oggi: "Regina della Pace, prega per noi!". Amen!

in chiaro da subito di non essere "una indagine sociologica", né una "compiuta elaborazione di una visione teologica". Anzi, la volontà è stata quella di prendere alcune priorità venute fuori dalle assemblee "non in forma di asserzione o di prese di posizione", ma di domande, e sarà poi l'Assemblea sinodale a "operare un discernimento per identificare alcuni passi concreti per continuare a crescere come Chiesa sinodale, passi che sottoporrà poi al Santo Padre". E ancora: la Chiesa locale è "un punto di riferimento privilegiato", ma non si può prescindere dalla Chiesa di Roma, cui "è affidato il servizio dell'unità attraverso il ministero del suo Pastore, che ha convocato la Chiesa intera in Sinodo". Non c'è, insomma, un processo di democratizzazione. Solo la possibilità di parlare e di essere ascoltati, in un linguaggio che cerca di essere "non divisivo" proprio per aiutare la comprensione reciproca.



Per una Chiesa sinodale
comunicare e partecipare insieme

JOHN PAUL II CHOIR
JOHN PAUL II CHOIR
JPCHOIR
REDAZIONE.JPCHOIR@GMAIL.COM

SABATO 7 OTTOBRE
ORE 21

JPC LIVE CONCERT
"VOLTI"

CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI DELLA GMG LISBONA 2023

INGRESSO LIBERO

TEATRO DI BUGUGGIATE
VIA TRIESTE 31

XXVII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVINEZZA **GMG LISBONA 2023**

FESTA DELLA
Madonnina del Lago

SABATO, 7 OTTOBRE 2023
ore 16.00
S. ROSARIO a cura del GRUPPO MISSIONARIO DECANALE

DOMENICA, 8 OTTOBRE 2023
ore 9.00
S. MESSA IN SANTUARIO a seguire COLAZIONE con caffè e brioches

ore 14.00 Partendo dal Belvedere, CAMMINATA verso il santuario con i doni e i cesti.
IL CORTEO SARA' GUIDATO DALLE DAME, DAI CAVALIERI, DAI MUSICI E DAGLI

SBANDIERATORI DI FERNO

ore 14.45 BENEDEZIONE dei doni e dei cesti.

ore 15.00 **ESIBIZIONE DEGLI SBANDIERATORI** in giochi ed esercizi con le bandiere

ore 15.30 ESTRAZIONE DEI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA E INCANTO DEI CESTI

ore 17.00 S. MESSA IN SANTUARIO

Sul piazzale del santuario:
CALDARROSTE
PANE@SALAME
ZUCCHERO FILATO

In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.
Estrazione dei biglietti ed incanto in Villa Mazzocchi, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Azzate.

VOLTI

MADONNA DEL ROSARIO

FESTA B. V. MARIA DEL S. ROSARIO 2023

Parrocchia S. Vittore Buguggiate

Si rilegazione: Obiettivo cultura, Pro Loco Buguggiate, Centro Anziani Buguggiate

30 settembre sabato - 2023
I VOLTI DI MARIA serata di arte, musica e preghiera dedicata alla Vergine Maria. Con il coro Sing&Color in comunione di preghiera con Papa Francesco - ore 21.00 Chiesa di Buguggiate

01 ottobre domenica - 2023
S. MESSA SOLENNE cura di Madonnina e Spiritivo, ore 10.00 Chiesa di Buguggiate

02 ottobre lunedì - 2023
S. MESSA PER I PARROCI DEFUNTI ore 21.00 Chiesa di Buguggiate

06 ottobre venerdì - 2023
PROCESSIONE per le vie del Paese ore 20.45 Chiesa di Buguggiate

07 ottobre sabato - 2023
CONCERTO DEL CORO GPC E TESTIMONIANZE DEI GIOVANI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA GMG 2023 A LISBONA ore 21.00 salotto teatro Buguggiate

Parrocchia di S. Vittore Martire, Buguggiate
NELLA FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

I VOLTI DI MARIA

SABATO 30/9
ORE 21.00

serata di **ARTE, MUSICA E PREGHIERA** dedicata alla Vergine Maria.

con ANITA MEMBRINI, storica dell'arte
Coro Sing&Color diretto da Cristina Losa

comunità pastorale MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

obiettivo cultura

VOLTI

MADONNA DEL ROSARIO

FESTA B. V. MARIA DEL S. ROSARIO 2023

Parrocchia S. Vittore Buguggiate

Si rilegazione: Obiettivo cultura, Pro Loco Buguggiate, Centro Anziani Buguggiate

06 **PROCESSIONE**

VENERDI **per le vie del Paese**
ottobre **ore 20.45 Chiesa di Buguggiate**
2023

VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

Donazione Pizzeria

DON ALBERTO COZZI

PRESENTAZIONE DELLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO MARIO DELFINI

lunedì 16 ottobre - ore 21.00

CHIESA DELLA RISURREZIONE
P.ZZA PAOLO VI - 21020 - CUSIGNO DELLA VALLE

CORSO 2024
in preparazione al **Matrimonio**

Riscoprite incontrando, il volto di una Chiesa che vi guarda con simpatia e vuole aiutarvi a vivere, aiutarvi a coltivare, il vostro progetto di felicità!

Donatori di Azzate
Parrocchia di Azzate
Comunità Pastorale "S. Maria"

STORIA DELLA FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO

La Madonna del Rosario di Pompei si festeggia il 7 ottobre e l'8 maggio con la recita della Supplica solenne. Il culto risale nel XIII secolo e fu diffuso grazie all'ordine dei Domenicani. Nel 1572 Papa Pio V istituì la festa del Santo Rosario dopo la vittoria di Lepanto nel 1571 da parte della flotta cristiana sui turchi mussulmani, che il papa riconobbe merito dell'intercessione di Maria, alla quale il Papa invitò il popolo a pregare con la recita del Rosario. Dopo le apparizioni di Lourdes, nel 1858, dove la Vergine Maria incoraggiò la pratica del Rosario, il culto si diffuse con maggiore intensità. Il più grande testimone e propagato-

re della devozione del Rosario fu il beato Bartolo Longo, un tempo avvocato anticlericale (1841-1926). Durante gli studi a Napoli, abbracciò lo spiritismo. Una notte, in preda a una grande crisi, su consiglio dell'amico Vincenzo Pepe si rivolse a padre Radente, domenicano, il quale lo accompagnò fino ad aggregarlo al Terz'Ordine di san Domenico. Bartolo, una volta laureato, si dedicò alle opere di assistenza, facendo voto di castità. In questo tempo conobbe la contessa Marianna Farnararo De Fusco, la quale restò vedova all'età di 27 anni. Bisognosa di un amministratore per i beni e di un precettore dei suoi cinque figli, coinvolse Bartolo, il quale si stabilì presso la sua residenza. La situazione offriva però motivo di chiacchiericcio, tanto che i due si sposarono solo per mettere a tacere le voci, continuando a vivere

da amici. La contessa aveva proprietà e abitazioni fino a Pompei, e Bartolo, in qualità di amministratore, vi si recava spesso. In queste sue trasferte prese atto dell'ignoranza della gente, a tal punto da dedicarsi all'insegnamento, al catechismo e alla pratica della recita del Rosario. Un giorno, suor Maria Concetta de Litala donò al Bartolo una vecchia e trascurata tela raffigurante la Madonna del Rosario: lui la restaurò e la portò a Pompei, dove dal 13 febbraio 1876 venne esposta in una piccola cappella. A causa della folla dei pellegrini che vi accorrevano per le abbondanti grazie e miracoli che la Madonna elargiva, la cappella risultò sempre più piccola, e così, già nel 9 maggio 1876, fu costruito un nuovo tempio, inaugurato nel 1887. L'immagine verrà quindi incoronata con un diadema d'oro da papa Leone XII.